

Cardiologia, aperte tre nuove sale. Il primario; siamo polo di attrazione

Pescara. Cardiologia cambia volto. Il reparto diretto dal primario Antonio Mobilij si arricchisce di tre nuove sale e si candida a diventare un polo di attrazione per il territorio provinciale. **Una seconda sala di emodinamica**, una nuova sala di elettrofisiologia, un nuovo sistema di monitoraggio Utic. Questi regali di Natale scartati sabato scorso.

Il reparto ospedaliero cura 3500 pazienti l'anno, con **2200** coronografie (diagnostica più terapeutica) e mille procedure elettriche (pace-maker, defibrillazione, studio e ablazione delle aritmie). Soddisfatto il primario Mobilij che ora, dopo gli strumenti attende di poter avere a disposizione anche qualche medico e qualche infermiere in più. "Con la seconda sala di emodinamica potremo raddoppiare le prestazioni di coronografia senza mai interrompere l'attività terapeutica sui casi di malattia acuta.

I nuovi strumenti permetteranno un monitoraggio più adeguato sui pazienti e garantiremo migliori risultati. Si accresce la capacità del reparto di accogliere i pazienti da tutto il territorio.

Cardiologia, insomma si conferma come polo d'attrazione". Il manager della Asl Angelo Cordone sostiene che le novità importanti, appena inaugurate elevano la qualità del reparto che senza pensare a inutili doppioni, potrebbe integrarsi bene con l'attività dell'ospedale di Chieti"

Intanto il direttore generale Cordone si appresta a concludere il suo mandato.

Il manager Cordone

"Faremmo una sinergia con il reparto di Chieti"

Giovedì 28 inaugurerà il nuovo impianto per la dose unica del farmaco. Poi tratterà il bilancio. Nel borsino dei candidati alla successione del direttore generale dell'Asl pescarese sembra perdere quota la candidatura del primario di pediatria Giovanni Visci.

Non si esclude che il posto di manager (che toccherebbe a un dirigente in quota alla Margherita) possa essere occupato da un personaggio di fuori Regione.

Restano in lizza Giovanni Tolloso e Roberto Marzetti.

Fonte: Il Centro del 20/12/2006